

BUCCINASCO, L'ORDINANZA HA FUNZIONATO

Al parco senza sigaretta

Il sindaco: aree gioco più vivibili, ho difeso i bimbi

di **FRANCESCA SANTOLINI**

— BUCCINASCO —

È PARTITO COME un esperimento ma ora, a 7 mesi dalla sua introduzione, nessuno vorrebbe tornare indietro: l'ordinanza che vieta il fumo nei parchi, ormai attiva da sette mesi, sembra piacere ai buccinaschesi che evitano di accendere la sigaretta nei pressi delle aree giochi. Almeno quelli che rispettano il divieto emesso dal primo cittadino dopo l'aumento di poteri concessi ai sindaci - in materia di sicurezza urbana e incolumità pubblica - dal ministro degli Interni, Roberto Maroni.

«NEL PACCHETTO DI DIVIETI presentati dalla mia amministrazione - spiega il primo cittadino di Buccinasco, Loris Cereda - proprio quello relativo al divieto di fumo nelle aree gioco dei bambini è innovativo e particolarmente attinente al nostro territorio. A Buccinasco

vivono tante famiglie numerose: i parchi, soprattutto nelle ore pomeridiane, sono il loro mondo, un mondo che quindi deve essere a misura di bambino, con tanti giochi belli e sicuri che abbiamo rinnovato di recente e con un contesto il più possibile pulito e sano. Ecco perché ho imposto il «no alla sigaretta» dove loro giocano: il fumo passivo è causa di in-

PACCHETTO DIVIETI

No all'accattonaggio ai bivacchi e non si può bere alcol fuori da bar e locali

dubbi danni alla salute e per di più la sigaretta fumata da un adulto si trova solitamente ad un'altezza tale che corrisponde pressoché a quella del bambino obbligandolo, quindi, a respirarla. Rispettare questo provvedimento significa rispettare la vita. «Ben venga dunque l'iniziativa dell'assessore del Comune di Milano, Landi di Chiavenna. Anzi, invito tutti i sindaci che possono vantare aree verdi nei loro Comuni a fare lo stesso. La salute viene prima di tutto». Vicino al divieto di fumo, altre sei ordinanze, mirate alla tutela del

territorio e all'incremento delle misure di sicurezza sono state siglate dal primo cittadino. Infatti, a Buccinasco non si può più esercitare alcuna forma di accattonaggio, non è più consentito bivaccare in parchi o in aree non attrezzate e consumare bevande alcoliche al di fuori degli esercizi di ristoro.

VERRÀ CONSIDERATO reato il deturpamento degli edifici e del suolo pubblico e l'abbandono di rifiuti per la città; inoltre è punito chi genera rumori molesti e schiamazzi. Anche i mezzi pesanti non possono più sostare a motori accesi. Tornando alle aree verdi, altre novità sono state introdotte. Dai primi di luglio i parchi più grandi di Buccinasco sono coperti dalla rete Wi-Fi, proprio come i campus americani. «Un'importante novità - commenta Cereda - e un ulteriore invito per i nostri giovani a vivere Buccinasco e la sua natura anche per studiare e ritrovarsi con compagni di scuola, liceo e università, proprio come negli Usa».